

Trieste, 9 febbraio 2015

Caro De Rosa,

grazie per la Sua lettera e per quello che mi dice così generosamente. Lei è uno dei pochi – mi creda, veramente dei pochi – ad aver capito le difficoltà e la situazione di soffocamento in cui spesso mi trovo. Sono molto, molto contento che questo racconto abbia ricevuto il primo premio. L'ho avuto e l'ho letto (in treno, naturalmente) e mi è piaciuto decisamente, un rapporto felice tra descrizione e narrazione.

Con un caro saluto e un augurio per tutto

CM May

7.